

il caso

ANGELO FRESIA
GARLENDIA

“La nuova borgata è un quartiere fantasma”

Dovevano aprire 14 negozi, funziona solamente la farmacia

La nuova borgata Ponte è stata inaugurata lo scorso ottobre, ma per adesso resta un quartiere-fantasma, dove il municipio è ancora vuoto e l'unica attività in funzione è la farmacia. A più di quattro mesi dal taglio del nastro del palazzo comunale, il complesso residenziale e commerciale è praticamente deserto e sull'operazione immobiliare spuntano nuovi veleni, sotto forma di un esposto anonimo che in questi giorni sta circolando in paese. Il progetto iniziale prevedeva l'apertura di sedici negozi nella caratteristica piazzetta realizzata dalla

POLEMICA A GARLENDIA

Il tabaccaio si era trasferito ma è tornato nella vecchia sede per mancanza di clientela

cooperativa Il ponte, ma finora solo la rivendita di medicinali del dottore Antonio Pincin è attiva sotto i portici.

Qualche mese fa la tabaccheria-edicola sulla strada provinciale si era trasferita nella borgata Ponte, ma la titolare ha deciso di fare dietrofront e tornare nella sede originaria. Alla base della decisione c'è stata la difficoltà ad installare la macchina per la distribuzione delle sigarette, ma soprattutto lo scarso passaggio di gente.

“La situazione è sotto controllo: per l'inizio dell'estate la borgata sarà



Polemiche per la nuova borgata di Garlenda

il nuovo cuore pulsante del paese”, rassicura il sindaco Giuliano Miele, che ricorda: “Tra una quindicina di giorni sarà inaugurato un salone con estetista e parrucchiera, poi vedranno la luce una rosticceria e un negozio di alimentari. Nei prossimi giorni appalteremo i lavori per la realizzazione dell'ufficio postale, che sorgerà all'ingresso della piazza

sulla destra. Abbiamo già approvato il progetto preliminare e ci siamo incontrati con le Poste per stendere la versione definitiva. A breve affideremo in appalto la nuova palestra, grazie a un finanziamento regionale di 160 mila euro, e successivamente completeremo il nuovo ufficio informazioni turistiche”.

Quando ci sarà il trasferimento defi-

nitivo del municipio? “Ci sono ancora un paio di dettagli da ultimare, tra cui l'archivio al piano interrato, ma sono certo che il nuovo palazzo civico sarà operativo entro la fine di maggio”, risponde il sindaco, prima di indicare la data d'apertura del parcheggio interrato pubblico destinato a servire il quartiere: “L'autorimessa è ancora chiusa, perché mancano ancora piccoli particolari tecnici, come il collaudo e l'installazione delle porte antincendio”.

Secondo il primo cittadino, anche la recessione sta pesando sui ritardi. “È un periodo drammatico per tutto e per tutti. La crisi economica generale ha condizionato negativamente le attività economiche e qualcuno, che aveva previsto di aprire, ha deciso di rimandare l'inaugurazione”, dichiara Miele.

A Garlenda, però, qualcuno sembra pensarla diversamente dal sindaco. Alcuni cittadini imputano gravi responsabilità alla sua giunta e nei giorni scorsi hanno diffuso una lettera in cui accusano alcuni amministratori di conflitti d'interessi nella realizzazione del complesso residenziale. La segnalazione è stata raccolta dai carabinieri, che hanno avviato gli accertamenti per capire se si tratta di calunnie oppure se la denuncia è fondata.